

LEI E IL FOTOFOTO



METEO

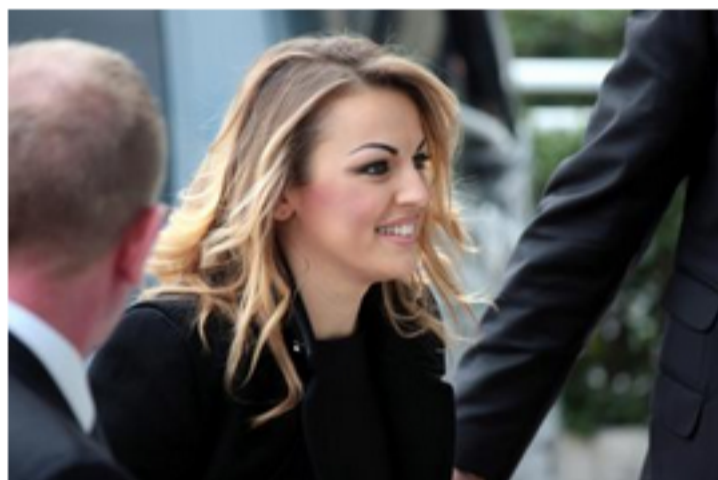
Fatti . Cronaca . Gay, Francesca Pascale: "Chiedo scusa per chi dal centrodestra vi ha insultato"

CRONACA

 Commenti 0
1
0
0

Gay, Francesca Pascale: "Chiedo scusa per chi dal centrodestra vi ha insultato"

Mi piace 6
 Tweet 0
 +1 0
 Consegna



Francesca Pascale (Infophoto)

Articolo pubblicato il: 08/07/2014

"Mi metto a disposizione di Arcigay e GayLib e voglio far parte della vostra grande famiglia di uomini e donne fino ad oggi umiliati e offesi. **Voglio chiedere scusa per tutti coloro che fino a oggi dal centrodestra vi hanno insultato e maltrattato**". Francesca Pascale, ritirando a Napoli la tessera dell'Arcigay e GayLib, sposa la battaglia per "dare finalmente anche all'Italia i diritti civili". Una battaglia di civiltà "in cui credo" ma questo, precisa, non significa che "scenderò in politica".

"Io e il presidente Berlusconi -ha assicurato la compagna del Cav- ci facciamo garanti che la nuova Forza Italia, come partito liberale, non lo consentirà mai più". E dopo Pier Silvio, anche Pascale dà il suo endorsement a Matteo Renzi, anche se più contenuto rispetto a quello del

figlio dell'ex premier. "Non faccio apprezzamenti per il premier ma faccio apprezzamenti per le riforme - dice all'Adnkronos - L'Italia ha bisogno di riforme giuste. Ho fiducia in Renzi perché oggi è il presidente che abbiamo, non ho motivi reali di critiche. Posso soltanto sperare, certo la speranza è a tempo determinato. Per adesso siamo qui a guardare e speriamo bene...".

Fronte pro-gay - "Apro questo fronte nel centrodestra per ragioni di giustizia civile e umana. **Il ritardo dell'Italia sui diritti delle persone gay e delle coppie gay non è più accettabile**, a fronte di quanto hanno fatto tutti i paesi del mondo civile. Lo faccio come donna e compagna di Silvio Berlusconi, convinti come siamo, io e il presidente di Forza Italia, che solo se si schiera il centrodestra questo grande traguardo riformista potrà essere finalmente e rapidamente raggiunto", dice Pascale.

"Questa idea il presidente Berlusconi l'ha sempre avuta -ha proseguito Pascale- e **l'ha sempre applicata con la gestione che i suoi figli hanno fatto delle sue televisioni e dei suoi giornali**, sempre schierati al rispetto dei diritti e della dignità di tutti,

come deve una vera famiglia liberale. Non sempre è diventato un fatto politico, a causa delle caratteristiche delle coalizioni, in particolare ai tempi del Pdl".

"Ma ora che è nata la nuova Forza Italia -ha rimarcato- si torna all'ispirazione originaria del 1994: una grande forza di rivoluzione liberale che deve tutelare tutti, sia coloro che credono nella famiglia tradizionale sia con coloro che vivono e devono vivere con piena dignità e tutela altre forme di amore".

"Il mio impegno -ha rimarcato la compagna del Cav- nasce anche perché sono donna e nessuno come le donne sa che al centro della felicità degli esseri umani ci sono i sentimenti e la realizzazione dei sogni d'amore. E' quello che è stato sempre a cuore del presidente Berlusconi, a partire dal lavoro, dalla diminuzione delle tasse e ora, d'accordo con questa mia battaglia, del pieno riconoscimento di tutte le forme di amore".

"Concludo dicendo che prendo la tessera dell'Arcigay ma anche di GayLib perché questa non è una battaglia politica, è una battaglia trasversale, civile e umana. Presenteremo al più presto in Parlamento una legge per le unioni civili, per volontà del presidente Berlusconi e mia, con la consulenza di Alessandro Cecchi Paone che svolge questo compito civile e culturale da dieci anni con il nostro appoggio, anche come candidato nelle liste del nostro partito".

Mi piace 6
 Tweet 0
 +1 0
 Consegna

TAG: Francesca Pascale, gay, omosessuali, Arcigay